



Spegniamo il nucleare
di Beppe Grillo

La Settimana

di Beppe Grillo



Temi dal blog www.beppegrillo.it



Spegniamo il nucleare
di Beppe Grillo

Sommario 22.05.2011

Informazione

Strauss-Kahn contagiato da Berlusconi
La democrazia secondo Massimo Fini

Minipost

Le scorie nucleari nella nostra bolletta
Primi commenti sulle elezioni
Le elezioni provinciali e la coerenza dei partiti

USA, debito pubblico e armi

Vogliono chiudere Current

Una tenda del Movimento 5 Stelle in

Val di Susa

L'implosione

MoVimento

Movimento 5 Stelle sopra e oltre

Referendum del Movimento 5 Stelle

per l'abolizione dei finanziamenti ai partiti

Politica

La guerra dei mondi

Le elezioni secondo Piepoli

Los Indignados y Beppe Grillo

Editoriale



Più apparì, più scomparì. E' la maledizione della televisione. Non buchi più il piccolo schermo. Chi ti guarda ti attraversa. Ti sembra di correre su un tapis roulant per rimanere fermo. Eppure sino all'altro giorno qualsiasi cosa dicessi venivi ascoltato. Sei scomparso tu o la televisione? O tutti e due? E' stato bello chiamarsi Casini, Fini o Letta, vivere di soldi pubblici, con le interviste in ginocchio, i talk show, gli share, i Floris e i Vespa. Sotto lo schermo non c'è più nulla, chi vi si avventura si trasforma in un ectoplasma. I telegiornali sembrano sedute spiritiche, Cicchitto un morto che parla. I telespettatori sono immunizzati. I partiti sono diventati come la pubblicità, o non la vedi o cambi canale.

Beppe Grillo

La guerra dei mondi

Politica

15.05.2011



"In strada mi è capitato di sentire più volte due persone chiacchierare:

-"STASERA C'è Beppe GRILLO in piazza..."

e più di una volta la risposta era

-"Chi? Ah, Beppe Grillo, il comico! E' tanto che non lo si vede...."

Ed inevitabilmente mi sono chiesto: "Quanta gente c'è che non conosce le battaglie che Beppe e il Movimento portano avanti ormai da diversi anni?"

E' proprio vero, i PARTITI occupano tutti gli spazi. E' PER QUESTO CHE HANNO LOTTATO PER OTTENERE QUESTO SCHIFO DI BIPOLARISMO e ancor più l'ELIMINAZIONE DEL VOTO DI PREFERENZA. E sempre con la logica del partito, C'E' UNO CHE DECIDE per gli altri. Lo stesso che ti piazza il direttore in Rai. Lo stesso che gestisce le nomine di presidenze varie, strapagate e tanto ambite. Hanno il controllo dei media. E in un paese notoriamente "invecchiato" INTERNET è un mezzo che non compete con la TV. Per questo l'impegno deve essere DOPPIO. Non è giusto lasciare gente in balia dei mezzi di comunicazione TRADIZIONALI." Mario Amabile

In Italia esistono due mondi. Due universi paralleli. Nel primo vivono le persone informate dalla televisione e dai giornali. Nel secondo coloro che si informano su Internet. I primi hanno certezze, i secondi dei dubbi, per questo verificano sempre più fonti. Gli abitanti dei due mondi convivono nella stessa realtà fisica, ma la percepiscono in modo diverso. Il mondo dei media tradizionali è in guerra aperta con il secondo. Al posto dei missili usa i silenzi, le omissioni, le falsità, i finanziamenti pubblici, le leggi, i soldi delle lobby. E' forte il primo mondo, sembra indistruttibile. E' un mondo trasversale, dalla Rai a Mediaset, dal gruppo l'Espresso a RCS e ha lo stesso obiettivo. Proteggere il Sistema, mantenere lo status quo, impedire che gli abitanti del primo mondo si trasferiscano nel secondo. I soldati del primo mondo, ma la parola giusta per loro è mercenari, fanno qualche incursione nel secondo, ma sono

spernacchiati da centinaia di commenti e email e devono ritirarsi. Qualcuno non si riprende più da questa esperienza. I due mondi, anche se in apparenza impermeabili l'uno all'altro, non comunicanti, vedono sempre più abitanti del primo spostarsi nel secondo. Come granelli di sabbia di una clessidra. Lentamente, ma senza sosta. I tripodi del primo mondo reagiscono con insofferenza e in modo scomposto. Le loro menzogne sono più frequenti, irose, becere, ma anche più inverosimili. Tra il primo e il secondo mondo la distanza è sempre maggiore. I tripodi finiranno nel crepaccio che hanno costruito. Non si può, infatti, andare per molto contro la realtà. Loro non si arrenderanno mai (ma gli conviene?). noi neppure.



Le scorie nucleari nella nostra bolletta

Minipost

15.05.2011



"Cosa paghiamo realmente con le bollette dell'Enel? Tra le varie voci il costo dell'energia ammonta solo al 30% del totale. E il resto? Circa il 22% serve per ammortizzare i costi di gestione della Rete. Un altro 14% sono imposte. Il ricarico che va agli operatori vale circa il 10%. Infine c'è una quota che varia dal 3 al 5%, la cosiddetta "componente A3"..."destinata a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili e "assimilate" mediante un sistema di incentivi...". Per fare un esempio, la Germania destina alle fonte rinnovabili il 10%. In Italia, invece, il 3-5% è ulteriormente suddiviso: il 35% viene assorbito dai certificati verdi, il 31% finanzia il Cip6 e quindi le fonti "assimilate" come l'energia prodotta con gli inceneritori. Le "assimilate" si sono mangiate la quota più grossa togliendo fondi all'energia verde. Secondo la relazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas del 2009, su 4.204 milioni di euro raccolti per gli incentivi Cip6, solo 1.268 sono andati alle rinnovabili. All'interno della voce A3 c'è, quasi nascosta, la voce A2 che copre i costi per lo smantellamento delle centrali già dismesse. Le stime (al 2007) indicano che i costi per i rifiuti nucleari sono arrivati alla stratosferica cifra di 500 milioni di euro all'anno. Se li intasca la Sogin. Nata nel 1999, 800 dipendenti, in 11 anni non è andata oltre un decimo del suo programma costitutivo." Dal libro "Spegliamo il nucleare" tratto da beppegrillo.it.

Segui la community su FB.



Strauss-Kahn contagiato da Berlusconi

Informazione

16.05.2011



Testo: Buongiorno a tutti, oggi non parliamo di elezioni perché ovviamente stanno per chiudere i seggi e non sappiamo come è andata a finire, potremo parlarne meglio la prossima settimana, invece parliamo di quello che sta succedendo in una delle più importanti e potenti organizzazioni mondiali, il fondo monetario, il cui direttore generale è in carcere da 3 giorni per stupro, violenza sessuale e reati collaterali, si chiama Dominique Strauss-Kahn, è un socialista molto borghese francese, lunga politica attiva alle spalle, era pronto a annunciare la sua candidatura per le presidenziali francesi dopo il disastro socialista degli ultimi anni, avrebbe dovuto essere lui l'uomo della riscossa per battere, tra un anno, Sarkozy e invece fine di tutto, fine della carriera al fondo monetario, l'hanno già impacchettato, mandato via e sostituito, fine di ogni velleità politica per sempre, comunque andrà a finire questo processo per stupro che si farà negli Stati Uniti a suo carico.

Bunga Bumga all'FMI

Cosa è successo? E' successo che sabato alle ore 13 al Sofitel di Manhattan una cameriera credo portoricana di colore, trentaduenne entra in questa suite da 3 mila dollari occupata da qualche giorno da Strauss-Kahn credendo che fosse vuota, per ovviamente rigovernare e fare le pulizie, ma improvvisamente dal bagno, dice la polizia di Manhattan salta fuori il vecchio satiro nudo come mamma l'ha fatto, che tenta di aggredirla sessualmente e tenta di costringerla a prestazioni sessuali sulle quali non è neanche interessante addentrarsi. Sta di fatto, molto più importante ai fini del processo quello che succede dopo naturalmente, il fatto che lei scappa e chiama il 911 che sarebbe il nostro 113, il centralino della polizia e la polizia piomba sul posto ma Strauss-Kahn è appena scappato, è appena scappato, si è dimenticato cellulare, abiti, un sacco di roba perché proprio ha raccolto quelle poche cose che gli venivano a tiro, le ha infilate in una valigia e si è precipitato in taxi all'aeroporto dove è balzato sul primo aereo dell'aeroporto J.F.K. Air France di linea per Parigi, è già a bordo dell'aereo ha già effettuato le operazioni di imbarco quando alle 16,45, cioè meno di 4 ore dopo dal fattaccio, i poliziotti salgono sull'aereo, lo pregano di scendere, lo portano con sé al commissariato di Harlem, immaginatevi la scena al commissariato di Harlem, tutti di colore tranne Strauss-Kahn interrogato, gli chiedono subito cosa è successo, lui

nega tutto, viene disposto il confronto all'americana, la cameriera dietro un vetro assiste alla sfilata di 4, 5, 6 persone, 4 o 5 sono comparse, uno è Strauss-Kahn lei immediatamente lo indica come quello che qualche ora prima l'ha costretta o ha tentato di costringerla a fare sesso orale e da quel momento la posizione di Strauss-Kahn si complica perché naturalmente il giudice gli farà, appena inizierà l'udienza, la domanda di rito che si fa sempre agli indagati imputati in America e cioè: come ti dichiari colpevole o innocente? Se ti dichiari colpevole puoi sperare di avere degli sconti di pena e di patteggiare, se invece ti dichiari innocente e poi si scopre che sei colpevole, praticamente non esci più di galera per i reati che gli sono imputati: stupro, violenza e sequestro di persona, nello Stato di New York la pena potrebbe essere tra i 30 e i 40 anni, circa 20 anni per la violenza sessuale e lo stupro, più un bel po' di anni, chi dice 5, chi dice 10 per il sequestro di persona, poi i reati collaterali naturalmente c'è l'aggravante anche nel caso in cui venga accertata la sua colpevolezza di essersi dichiarato innocente e quindi di avere mentito alla giustizia, sapete che nei paesi anglosassoni il giurare il falso anche per difendersi è reato, oltre agli altri reati. Silvia Baraldini fu condannata a 40 anni per terrorismo e a 2 o 3 anni per avere mentito sui reati che aveva commesso negandoli, soltanto in Italia è consentito all'imputato prendere in giro il Pubblico Ministero e la Corte e difendersi mentendo. Ci sarà questa udienza preliminare, si deciderà se convocare un gran giuri composto da una ventina di cittadini che naturalmente dovranno ascoltare le versioni della polizia e le versioni di Strauss-Kahn e dei suoi difensori e poi procedere con l'incriminazione o no, l'incriminazione corrisponde al nostro rinvio a giudizio. La cosa interessante al di là del fatto in sé, non è la prima volta e non sarà neanche l'ultima che un uomo molto potente tenta di abusare del suo potere con una ragazza debole sicuramente, magari convinto dai precedenti a potersene approfittare senza troppe difficoltà e senza troppe complicazioni, tra l'altro gli scandali sessuali che riguardano Strauss-Kahn sono numerosi, ne trovate precedenti e non sono ovviamente precedenti di un donnaiole, non sono i precedenti di un libertino, non sono i precedenti di un tombeur de femme, di un Don Giovanni, sono i precedenti tentativi di aggredire delle donne per fare sesso con loro contro la loro volontà, questo è lo scandalo ripetuto, tant'è che adesso ce ne è una che convinta in giovane età dalla madre a non denunciarlo, ora che l'hanno arrestato ha preso coraggio e ha deciso di denunciarlo anche lei, oppure di approfittarsene, poi si vedrà! Forse l'aspetto più interessante però non è la ricostruzione dei fatti che attiene alla Polizia, alla magistratura americana e ai difensori di Strauss-Kahn, forse l'aspetto più interessante non è neanche che la Francia perde il principale alter ego del Presidente Sarkozy che ancora una volta per motivi giudiziari si libera di un suo rivale, forse ricorderete che Sarkozy quando si candidò all'Eliseo 6 anni fa aveva un altro rivale, era un rivale interno, che si chiamava Dominique de Villepin, era stato Ministro nell'Interno, degli esteri nei governi Chirac insieme a

Sarkozy e era preferito da Chirac, quest'ultimo amava de Villepin per il suo stile, per il suo charme, per la sua cultura e sospettava di questo Sarkozy così populista, volgare, ignorante, arrogante, ma de Villepin che è proprio anche fisicamente l'antitesi di Sarkozy: alto, bello, brizzolato, colto, circondato da scrittori, da intellettuali, gran parlatore, fascinatore, sostenitore del non intervento francese alla guerra in Iraq e in Afghanistan, rappresentante quindi di un'altra Francia, fu messo fuori gioco proprio alla vigilia delle presidenziali da uno scandalo, uno scandalo di presunto spionaggio, fu accusato da uomini fedeli a Sarkozy de Villepin, di aver fatto spiare un sacco di gente dai servizi segreti, tra cui anche Sarkozy, ci fu il processo, l'affaire si chiamava Clearstream, processo che de Villepin subì da imputato, si fece le sue udienze, nel frattempo aveva rinunciato completamente alla politica attiva, aveva rinunciato a candidarsi alle presidenziali, lasciando quindi campo libero a Sarkozy che l'aveva fatto denunciare, pensate se in Italia non ce ne sarebbe abbastanza per parlare di uso politico della giustizia, tu fai fuori il suo avversario facendolo incriminare per il reato di averti spiato. Pensate cosa si sarebbe detto in Italia poi della conclusione di quel processo Clearstream contro de Villepin, quest'ultimo fu assolto completamente per non avere mai commesso nessuno dei fatti che gli venivano imputati, invece di tirarsela da perseguitato, invece di accusare Sarkozy di averlo fatto fuori, disse semplicemente: la mia carriera ricomincia e spero di poter essere ancora utile al popolo francese, ma intanto all'Eliseo c'era andato Sarkozy per 7 anni, adesso il più accreditato rivale non più nel suo partito gollista come era il caso di de Villepin, ma in campo avverso, nel partito socialista era Strauss-Kahn e quest'ultimo cade per uno scandalo sessuale. In Italia naturalmente tutti sarebbero già pronti a strillare tutti gli amici di Strauss-Kahn, tutti i compagni di partito socialista di quest'ultimo sarebbero pronti a strillare alla cospirazione politica, al complotto politico, alla macchinazione e effettivamente se voi andate a controllare su Internet qualcuno che ipotizza una macchinazione a favore di Sarkozy ai danni di Strauss-Kahn c'è, nessuno però di quelli che dicono che c'è la macchinazione sostiene che Strauss-Kahn debba restare al suo posto, al Fmi, né tanto meno che debba mantenere comunque la sua candidatura all'Eliseo, in attesa degli sviluppi del processo delle sentenze e questa è la fondamentale differenza che c'è tra il nostro paese e tutti gli altri, è normale, è comprensibile che i parenti, la moglie, gli amici, i compagni di partito, i suoi fans, perché lui è un uomo molto popolare, sostengano che è innocente, sostengano che se l'hanno arrestato è perché l'hanno voluto incastrare, sostengono persino che la cameriera è stata infilata lì in quella stanza per provocarlo o che magari si è inventata tutto, o che magari conoscendo i suoi raptus sessuali gliel'hanno mandata a posta perché succedesse quello che è successo, qualcuno domanda addirittura su Internet che ci fa una cameriera nella camera di un uomo così potente? Di solito le cameriere aspettano che l'ospite esca prima di entrare per rifare la camera. Insomma, vanno a cercare il pelo

nell'uovo per non dover ammettere ciò che mai vorrebbero ammettere e cioè che si sono fidati della persona sbagliata e è comprensibile, umano, va bene, forse se fosse finito così uno dei nostri migliori amici, anche noi terremo di tutto pur di non arrenderci alla sua colpevolezza e per difenderlo. Ma intanto, intanto che si chiarisce quello che è successo, lui non può più restare alla guida del Fmi che tra l'altro, per quanto istituzione criticabile, sappiamo benissimo quello che si dice sul Fmi e sulle sue responsabilità a proposito dell'affossare o del salvare i paesi, in questo momento è impegnato in una battaglia finanziaria mortale, quella che deve decidere della sopravvivenza della Grecia, quella che deve decidere se la Grecia esisterà ancora o non esisterà più dal punto di vista finanziario, quindi è evidente che non lo può fare da un carcere di Manhattan, di Harlem non lo può fare, da noi si sarebbe parlato di gogna mediatica, l'hanno esibito ammanettato tra due agenti per portarlo a fare degli accertamenti medici, non sulla sua salute, a fare degli accertamenti medici per vedere se ci sono tracce organiche della cameriera addosso a lui, ci siamo capiti? Per questo lo portano a fare degli accertamenti e intanto lo esibiscono in manette, non so se sia buono o cattivo questo comportamento, questo è un comportamento di prassi, di pragmatica negli Stati Uniti tutto avviene sotto i riflettori, tutto avviene alla luce del sole sia che tu sia un poveraccio preso per avere accoltellato un altro poveraccio dietro un angolo, sia che tu sia un banchiere o il più importante dei banchieri o dei dirigenti finanziari del mondo, per non parlare dei manager di Wall Street che sfilavano addirittura incolonnati quando li portavano via per lo scandalo dei mutui Surprime avviene tutto una luce del sole, sarà gogna mediatica? Può darsi, sarà giustizialismo? Può darsi, sono parole che in America non usano neanche perché trovano normale che se uno viene arrestato la gente lo veda, dopodiché se uno viene assolto, la gente lo vede! Niente immunità per Strauss-Kahn Soltanto da noi c'è questo razzismo, questo classismo per cui il poveraccio può essere mostrato con 60 manette e 60 schiavettoni e 60 catene, invece il ricco e il potente no, il ricco e il potente quando viene mostrato in manette è gogna mediatica. Quindi nessuno, neanche il più vicino degli uomini fedelissimi a Strauss-Kahn, sostiene che debba rimanere al suo posto e tutti lo danno per spacciato! Senza neanche voler aspettare come andrà il processo che in America è molto più rapido che non in Italia, praticamente compare davanti a un giudice già in giornata, già ci saranno le prime decisioni, poi è ovvio che si dovranno fare le indagini, se continua a proclamarsi innocente, se invece si proclama colpevole viene chiuso tutto con un patteggiamento e con un certo numero di anni di carcere. C'è un altro problema: l'immunità, i dirigenti del Fmi sono equiparati a uomini di Stato e di governo e quindi godono dell'immunità, di certa immunità, troverete tutti i dettagli se andate a vedere su Internet qual è lo status degli alti dirigenti del Fmi, pare che nessuno abbia neanche preso in considerazione l'ipotesi di fare avvalere di questa

immunità, di concedere a Strauss-Kahn la possibilità di avvalersi di questa immunità, perché? Perché le immunità, l'abbiamo ripetuto milioni di volte ma è sempre meglio insistere, le immunità servono per tutelare non le persone, ma le cariche, infatti di solito sono associate a comportamenti attinenti alle cariche che si ricoprono, perché in Italia c'era l'immunità parlamentare? L'autorizzazione a procedere per indagare e processare i parlamentari? Perché si temeva, appena usciti dal fascismo quando fu fatta la Costituzione che una magistratura che aveva indossato la stessa toga fino al giorno prima sotto il regime fascista e che si apprestava a indossarla dal giorno dopo sotto la Repubblica antifascista, si sentisse ancora figlia di quella cultura autoritaria per cui il Magistrato per ragioni politiche ma anche per ragioni sociali, appartiene comunque allo stesso giro, allo stesso ceto delle classi dirigenti e di governo? E che quindi fosse portata a una certa indulgenza nei confronti del potere politico e a una certa severità nei confronti di chi criticava anche pesantemente il potere politico e in quel periodo di vero scontro politico, siamo alla vigilia del 1948, ci sono prima gli scontri feroci tra repubblicani e monarchici al referendum del 1946 e poi nel 1948 c'è lo scontro feroce tra comunisti e anticomunisti, quindi chi vince rischiava di essere troppo tutelato dalla magistratura e chi perde e fa l'opposizione rischiava di essere magari colpito dai magistrati, non se veniva preso con i pantaloni in mano o con il pisello di fuori o in scandali sessuali, la chi veniva preso perché aveva organizzato uno sciopero, un blocco stradale, un blocco ferroviario, un'occupazione delle terre, un picchettaggio o aveva fatto un comizio troppo acceso, chi aveva in Parlamento denunciato troppo violentemente le responsabilità del governo. Per questo tipo di reati nacque l'idea dell'immunità, proprio per tutelare la funzione del parlamentare che è innanzitutto un controllore del governo e quindi deve essere lasciato libero di esplicitare la sua attività di controllo e di opposizione anche ringhiosa, anche feroce e pazienza se questa travalica i limiti della legge, questo era il pensiero dei costituenti che hanno inventato quel tipo di immunità che era affidata alla discrezionalità delle camere, le quali dovevano decidere se era il caso di lasciare processare un parlamentare o se non era meglio coprirlo, coprirlo non con l'impunità, ma con la possibilità che si riconoscesse la sua funzione di oppositore anche strenuo, anche estremista, anche eccessivo rispetto ai canoni normali, proprio perché comunque è bene avere un'opposizione viva, vivace, vitale, sveglia! Non assopita, addormentata e supina come ai tempi del fascismo e allo stesso modo tutte le immunità che ci sono nel mondo, riguardano o per legge o per interpretazione i compiti, le funzioni ricoperte da chi ne gode, non per nulla sono i capi di Stato che spesso hanno l'immunità, non tutti, alcuni ce l'hanno vita natural durante, i re, altri ce l'hanno finché dura la carica i Presidenti della Repubblica, altri non ce l'hanno proprio! Il Presidente della Repubblica tedesco, per esempio non ha nessuna immunità, il Presidente della Repubblica americano non ha nessuna immunità, il Presidente

della Repubblica francese può essere processato dopo lo scadere del suo mandato, ma stiamo sempre parlando anche nei casi di immunità, di reati collegati con la funzione, il reato sessuale per esempio non può mai essere collegato con la funzione, perché? Perché tra le funzioni di un politico, di uno statista non c'è quello di andare a trombare in giro, possono naturalmente avere la loro vita sessuale ma senza commettere reati, senza violare la legge, quindi senza stuprare nessuno, senza molestare nessuno, senza violentare nessuno, senza intimorire o soggiogare nessuno, senza andare con minorenni, senza partecipare a giri di prostituzione, se lo fanno peggio per loro, non c'è nessuna immunità, non c'è nulla di politico o di istituzionale in questi comportamenti. Se Strauss-Kahn avesse nominato al Fmi un suo amico come suo consulente o avesse dato incarico a un istituto di sondaggi o a un'agenzia di Pr di fare delle consulenze per il Fmi, avrebbe potuto essere sospettato di favorire qualcuno o di sfavorire qualcun altro, di avere esercitato male la discrezionalità del suo potere, probabilmente in quel caso sarebbe stato giusto che godesse dell'immunità, esattamente come se avesse detto, non so, chi ha governato la Grecia negli ultimi 10 anni è un deficiente, visto dove l'ha portata dal punto di vista finanziario e se il deficiente di turno l'avesse querelato, probabilmente sarebbe stato giusto proteggere Strauss-Kahn perché nell'esercizio delle sue funzioni aveva dato un giudizio anche magari eccessivo sulla capacità o l'incapacità di governare da parte dei greci, ma il fatto che abbia cercato di violentare una cameriera spiegatemi voi cosa c'entra con le funzioni, ecco perché non salta in mente a nessuno di tirare in ballo l'immunità anche se i dirigenti del Fmi ne possono godere, perché? Perché ne va di mezzo l'istituzione se viene coperto con l'immunità uno che inseguiva una cameriera portoricana per le camere di un albergo. A questo punto qualcuno di voi dirà: ma ci hai presi per deficienti? Possibile che ci devi spiegare queste cose? Ma ci arriviamo perfettamente anche noi, e è verissimo, è verissimo che ci si può arrivare, non è verissimo che ci sia qualche deficiente in giro per definizione il Passaparola i deficienti non lo guardano, ma lo facevo notare per far notare quanto è diverso il modo di ragionare, quanto è facile ragionare nei paesi normali su vicende di cui ormai sappiamo quello che è necessario sapere, e quanto è difficile invece fare un ragionamento normale in Italia, è sufficiente che voi sostituiate Dominique Strauss-Kahn con Silvio Berlusconi o a caso un qualunque altro politico italiano finito nei guai in questi anni, per vedere che subito le cose facili diventano complicate, c'è chi lavora per complicarle, incasinarle, intricarle, per fare in modo che alla fine i fatti che sono molto chiari diventino confusi, nessuno capisca più niente di quello che è successo e a quel punto possono intervenire i soliti trombettieri del principe a ricamarci sopra e a spiegarci che in fondo dove è il problema se uno cerca di violentare o violenta una cameriera, che in fondo tutti nella loro vita violentano le cameriere, che in fondo come possiamo fidarci della parola di una cameriera rispetto alla parola di Dominique

Strauss-Kahn e che in fondo, ma ve lo vedete Dominique Strauss-Kahn che tenta di violentare una cameriera portoricana quando può permettersi ben altro gratis? Oppure qualcuno che ci dice che in fondo in fondo Strauss-Kahn non ha fatto niente di male perché l'uomo è uomo, il maschio è cacciatore! Oppure che beh, insomma ogni tanto uno si deve pur sfogare, oppure dove è il problema? Al massimo Strauss-Kahn è l'utilizzatore finale della cameriera, sono tutti argomenti che hanno cittadinanza soltanto in Italia, sono espressioni intraducibili in altri paesi, perché? Perché negli altri paesi, per quanto nessuno sia perfetto e per quanto gli scandali capitino anche all'estero, non esiste quella fauna di leccaculo che in Italia accompagna i potenti e li accompagna non solo per reggergli la borsa, per tenerli il pisello quando vanno a pisciare, per mettergli il trucco in faccia, per pettinargli, per scrivergli i discorsi, per ricordargli gli appuntamenti, per rispondere al telefono al posto loro, per aprirgli l'ombrello quando piove o quando fa troppo sole, per allontanare gli elettori che vogliono fare domande scomode, no quella corte di leccaculo serve anche a diffondere slogan e luoghi comuni per fare in modo che il maggior numero di persone possibile dia ragione a loro anche quando hanno torto, sono quelli che noi erroneamente chiamiamo i giornalisti di destra, se difendono un leader di destra o i giornalisti di sinistra se difendono i leader di sinistra, non sono né giornalisti né di destra né di sinistra, sono dei leccaculo! Sono dei leccaculo che passano la loro giornata a dare ragione al padrone che li paga e quindi si inventano il così fan tutti, l'embè, il che male c'è, il complotto, l'accanimento giudiziario, la persecuzione, la macchinazione, le toghe rosse, toghe guardone, le toghe sessuofobiche, per nascondere i fatti che di solito sono molto chiari, esattamente come sembrano molto chiari nel caso di Strauss-Kahn, noi abbiamo un Presidente del Consiglio che si intratteneva nottetempo con una minorenni, la pagava, la copriva d'oro, le faceva promesse, quando veniva beccata a rubare la faceva liberare dalla Questura spacciandola per la nipote di Mubarak e quando si è scoperto tutto questo lei ha cominciato a parlottare un po' in giro e lui le ha detto che se fosse stata zitta o se avesse fatto la matta per rendersi un credibile, l'avrebbe coperta d'oro e lei si aspettava milioni, 5 milioni, le diceva: in parte sono già stati pagati, in parte non ancora, i fatti sono quelli, sono chiarissimi e intorno a lei c'era un giro di prostituzione, in cambio di soldi, di gioielli, di case gratuite, di promesse, di scritture per film, programmi televisivi, promesse di carriera politica, in alcuni casi giù mantenute, giro di prostituzione che ruotava intorno a una di queste signorine, non a caso divenuta consigliera regionale e a due anziani signori di cui non vorrei fornire ulteriori qualifiche che si chiamano Lele Mora e Emilio Fede, questi sono i fatti che sono chiarissimi da quello che si legge che si è letto in questi mesi nelle intercettazioni e nel racconto dei protagonisti, soltanto un paese che ha perso di vista i fatti può attendere con ansia il processo per capire cosa è successo, cosa è successo? Lo sappiamo benissimo, lo sanno tutti, a Milano lo sanno anche i paracarri cosa succede di notte o la sera

nella Villa di Arcore e a Roma lo sanno tutti, anche i paracarri cosa succede a Palazzo Grazioli e in Sardegna lo sanno tutti, anche i paracarri quello che succede a Villa Certosa.

All'estero ci si dimette, qui si fa carriera. Nel gruppo Berlusconi lo sanno da tempo immemorabile quale sia la concezione e il rapporto tra Berlusconi e la donna, che non è il rapporto del latin lover, non è il rapporto del Don Giovanni, non è il rapporto del conquistatore, non è il rapporto di quello che lui si dipinge, dell'uomo che va a caccia di belle donne, non è un rapporto da sempre mercenario, il problema è che in Italia organizzare, sfruttare, utilizzare, giri di prostituzione non è lecito, non è lecito per un cittadino comune, figuratevi per il Presidente del Consiglio! Invece sul caso Strauss-Kahn nessuno cerca di fare il furbo, si cercherà al massimo di interpretare quello che è potuto succedere, ma quello che è successo lo sappiamo benissimo, un signore che scappa con i pantaloni in mano praticamente da un albergo, mentre una cameriera sta telefonando alla polizia per dire "venitelo a prendere perché mi è saltato addosso!" e essendo uno degli uomini più potenti del mondo viene fatto scendere dalla scaletta dell'aereo dove si era appena rifugiato e dove sperava che entro qualche seconda di decollare, di tornare nel suo paese, è stato fatto riscendere e è stato portato in manette in una gabbietta che immagino piena di spacciatori e di prostitute portoricane. E lì bivacca in attesa di giudizio senza che nessuno si permetta di dire che la polizia, tanto meno la magistratura americana, lo hanno voluto colpire politicamente, al massimo se qualcuno l'ha voluto colpire politicamente, tutto ciò è avvenuto prima, ma nessuno si sognerebbe di mettere in dubbio le istituzioni e le autorità che sono preposte al controllo di legalità negli Stati Uniti, anche se quell'indagine ha ricadute politiche, molto più rilevanti di quelle che hanno avuto gli scandali di Berlusconi, anche perché in quei paesi prima di togli dalla vita politica o dalla vita imprenditoriale o dalla vita istituzionale e ti vai a difendere, poi eventualmente torni, nessuno se lo ricorda e pochi giornali l'hanno rammentato, ma Dominique Strauss-Kahn 15 anni fa quando era Ministro dell'economia del governo socialista Chirac fu sospettato di uno scandaletto piuttosto minuscolo, non di tangenti, lui prima di entrare in politica faceva l'avvocato e fu accusato di avere percepito una retribuzione fittizia da un ente pubblico, quando la cosa uscì sui giornali, non ci fu neanche il tempo di lasciarlo incriminare dalla Magistratura, si era già dimesso perché disse: voglio difendermi a mani libere, come avevano fatto altri 4 Ministri di precedenti governi francesi che indagati o sospettati se ne erano subito andati: Tapi, Carignon, Lunghen e Rossin. Il Foglio di Ferrara quando Strauss-Kahn si dimise insorse, perché? Perché si dimostrava una volta di più che all'estero per il semplice sospetto se ne vanno, mentre in Italia sui sospetti per non dire sulle imputazioni, sulle condanne si costruiscono carriere politiche, infatti Il Foglio protestò e disse: i PM francesi vanno al governo, le dimissioni di Strauss-Kahn meritano un boato di disapprovazione, Strauss-Kahn è un eletto del popolo e ha ottenuto voti per governare la Francia, si teme che l'insano gesto di Strauss-Kahn facesse

vergognare qualcuno in Italia. Bene Strauss-Kahn naturalmente non legge il foglio, ha di meglio da fare come abbiamo visto, si dimise, in quel processo fu poi assolto e tornò dopo anni di quarantena alla vita politica, adesso probabilmente questa è la mazzata finale, ma è la seconda volta che incappa in un incidente e è la seconda volta che viene immediatamente messo da parte o si mette immediatamente da parte. L'altro giorno il Capo dello Stato a una domanda sul Parlamento italiano, ha ricordato che in Inghilterra per molto meno rispetto agli scandali italiani, quelle vicende di rimborsetti spese da qualche migliaio di Euro ci sono cancellieri dello scacchiere, Ministri, sottosegretari e parlamentari che si sono dimessi e alcuni sono stati pure condannati a pene detentive senza la sospensione condizionale. Per una volta tanto applausi al Capo dello Stato, ogni tanto fa bene aprire le finestre, dare un'occhiata a quello che succede nelle democrazie vere, sempre per non perdere il contatto con le democrazie vere, speriamo di avere un giorno una classe dirigente, non dico che non incappa in scandali, quelli sono purtroppo inevitabili entro certi limiti perché la natura umana è quella che è, ma almeno una classe politica che quando scoppiano gli scandali li risolve con le dimissioni dell'inquisito anziché con le dimissioni del Magistrato, passate parola, buona settimana!



Primi commenti sulle elezioni

Minipost

16.05.2011



I vostri primi commenti sui dati elettorali. fatemi godere!

"MOVIMENTO 5 STELLE SAN GIULIANO MILANESE 5,96". silvanetta*
 "Pure ad Adria bellissimo risultato siamo al 6.47 %." PAOLO COGORNO
 ALPIGNANO 8,05%, CHIVASSO 5,88, CIRIE' 5,17, PIANEZZA 8,84 definitivo 1
 SEGGIO, S.MAURO TORINESE 10,30"
 Beppe A.

"Piango dalla felicità...è iniziata la rivoluzione! Arezzo 6%". Fabio Barbini
 "7.5% a pomezia!" pigi

Ravenna: Pietro Vandini è quasi al 10 %

!!! terza forza politica!" Fabio Mambelli

"Campolongo Maggiore: 667 voti, 11,32%, 1 consigliere. Missione compiuta!". Sergio Gallo

"m5s sennori 14,59%". gavino s.

Vimercate (MB) a scrutinio terminato:

Francesco Sartini 7,91% (1140 voti)

Lista ***** 8,18%.". Davide B.

Scusate, ma il 7.84% di Novara vi fa schifo? Ah ah.... come godò!".
 Salvatore Mandara

"Pinerolo 5 stelle per adesso 17 seggi su 34 tocchiamo il 9 % !!! Ottimo risultato."

Marco NastroA Salsomaggiore Terme (PR) con il 6,48% siamo la quinta lista (quarta se escludiamo le liste civiche) dopo PD, PDL e Lega Nord, e davanti a UDC, IDV, SEL. Un risultato incredibile per essere l'esordio assoluto in una cittadina di vecchi e pochissimo informatizzata!". Orio M

"Trofarello porta a casa 1 seggio con il 14,35% un ottimo inizio Grazie"

Alessandro RanziniSUL PODIO! A Rimini terza forza con l'11% dei voti (dopo 120 sezioni scrutinate su 143)."

Mary G.

"Cesenatico M5S al 14,17%...GO..

GO...

GODOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO
 OOOO!!!!" roberto v., roma

Questo m'era sfuggito. Vota Raffaele M5S. Arborio (Vercelli) 16,05 %" Beppe A.

"MISSIONE COMPIUTA" per il "MOVIMENTO 5 STELLE" nel "Comune di CASTELLARANO"(Reggio Emilia). Risultato finale 12 sezioni su 12 sezioni. SEVERI DENIS, Voti 601 pari al 7,27% per il "MOVIMENTO 5 STELLE" che da diritto ad "UN SEGGIO NEL CONSIGLIO COMUNALE"." Paolo R.

MOVIMENTO 5 STELLE ROVIGO.

FURIN MICHELA 7,32. " silvanetta*

MOVIMENTO 5 STELLE

CARMAGNOLA (Torino). TUNINETTI

ALBERTO 8,5. ". silvanetta* .

MOVIMENTO 5 STELLE GROSSETO.

GORI GIACOMO 5,24. ". silvanetta* .

"MOVIMENTO 5 STELLE VARESE. CAMMARATA FRANCESCO 3,14. "

silvanetta*

."Dopo le prime proiezioni hanno già iniziato ad esultare. Perché, se i dati saranno confermati dallo spoglio, il M5S di Beppe Grillo sarà una delle rivelazioni di questa tornata elettorale. Il 10% a Bologna, 5% a Torino, quasi il 4 a Milano e l'1,5% a Napoli." viviana v.

"Nogara (VR) 13,81%!!!!!!". Lorenzo C

"Pianezza (TO) 8,84%". Beppe A.

Trieste 6,12 %. BRAVISSIMI. Charles

Bukowski" HANCK BUKOW (hanck17)

MOVIMENTO 5 STELLE SAVONA (5

sez. su 61). voti sindaco 146 8,89%. voti lista m5s 120 7,82%". Mak 89



Movimento 5 Stelle sopra e oltre

MOVIMENTO

17.05.2011



"Siamo a Parigi Montmartre, Jean Claude, Jean Pierre si chiamano tutti così, siamo con il meet up di Parigi, ragazzi splendidi, hanno organizzato un convegno ieri sera sull'acqua pubblica che qua hanno resa pubblica dopo anni di impero della Veolia, è venuta la Vicesindaco di Parigi a parlare, una ragazza splendida, abbiamo fatto un'intervista che manderemo in onda. Da Parigi sembra tutto così un po' offuscato, devo debuttare in teatro stasera, però stavo leggendo un po' di cose, abbiamo fatto una roba... Sto leggendo due commenti e il più normale è: "Ahhhhh!!!", è una roba incredibile. Signori abbiamo messo in crisi, come era d'altronde l'intento, questa politica ormai fumosa, finita, che non dice più niente. Voglio rivolgermi e ringraziare chi ci ha dato il voto, vi ringrazio con il cuore, ma non pensate di averci delegato a fare qualcosa, vi siete autodelegati, vi siete dati il voto, avete messo uno di voi, un cittadino dentro il Comune, quindi adesso dovete lavorare in nero perché non vi paghiamo, quindi tutto in nero, è bellissimo, per fare progetti da mettere dentro il vostro Comune, avete un cittadino che è dentro, che ha due funzioni: quella di essere un terminale di un social network dei cittadini fuori e della Rete, che fa la sentinella, fa il disinfettante, mette fuori tutti i documenti pubblici, saranno veramente pubblici sulla Rete e conseguentemente sarà anche un terminale della Rete, un punto della Rete dove voi dovete progettare, voi, il taxista, il medico, il vigile, il cittadino normale darà delle indicazioni su come sarà la mobilità, come dovrebbe essere la sanità... sulle cose che vi riguardano.

Quindi abbiamo bypassato questi partiti morti, non siamo il terzo polo di nessuno, Casini, Fini, Rutelli, questi fantasmi... non ci aggregiamo con nessuno, destra e sinistra sono la stessa cosa, che facciano Pisapia o Moratti sindaco, faranno sempre l'Expo e milioni di metri cubi di cemento, che ci sia Fassino, che è un dipendente di De Benedetti, sicuramente vorrà fare la Tav e fare degli inceneritori, quindi fanno finta di bisticciare poi sulle scelte sono identici, sul cemento, sul conflitto di interessi, sulla legge elettorale che non hanno detto niente che è una porcata vergognosa, sullo scudo fiscale.

Adesso nasce un nuovo scenario, ma vi voglio dare due dati perché è straordinario, quasi il 10% a Bologna, il 10% a Ravenna, il 15% a Rimini, il 5% a Torino, l'8% a Savona, ma ci sono delle cose meravigliose, Bovolone! Abbiamo un consigliere a Bovolone, abbiamo un

seggio a Sala Baganza con il 9,58, a Rimini siamo all'11,5 %, Savona il 9, Siena siamo al 3,6. A Varese, siamo entrati con un consigliere, a Varese della Lega che è venuto il fotografo dell'Ansa e ha fatto la foto della piazza vuota, poi si è riempita ovviamente, ma lui ha mandato le foto della piazza vuota. In Veneto sono felice per gli amici veneti perché sono veramente straordinari, mi duole e abbraccio con forza i napoletani e i salernitani, il più bel gruppo d'Europa, sono meravigliosi, non ce l'abbiamo fatta, ma lì lo capiamo, sappiamo il perché, ex amici e Rete che non c'è, voto di scambio, è molto più difficile. Una cosa importante è che se andiamo a vedere quanto abbiamo speso a voto, sarà 50 centesimi, sempre campagne da cifre enormi, 300/400 anche mille euro, di soldi che ci avete dato voi, quindi siete gli unici al mondo, siete i votanti paganti e è una cosa straordinaria togliere i soldi alla politica, perché se togli i soldi alla politica diventa veramente gioiosa, brillante, appassionante e onesta. vi abbraccio veramente e noi non siamo né a destra, né a sinistra, siamo già andati oltre!". Beppe Grillo



Le elezioni provinciali e la coerenza dei partiti

Minipost

17.05.2011



Se per Marylin Monroe i migliori amici delle ragazze erano i diamanti ("Diamonds Are A Girls Best Friend") per tutti i partiti (governativi, di opposizione, libertari, progressisti e/o giustizialisti) i migliori amici sono le poltrone. Tutti a parole sono contro le province, ma nessuno ha rinunciato alle elezioni provinciali in 11 province, tra queste Reggio Calabria, Gorizia, Ravenna, Mantova, Vercelli, Campobasso, Treviso. Rimborsi elettorali e stipendi da nababbi non si rifiutano mai. In particolare se a pagare sono i cittadini. Il MoVimento 5 Stelle vuole l'abolizione delle Province e per coerenza non ha partecipato alle elezioni provinciali. I partiti, invece, chiagnono e fottono, come sempre.



Le elezioni secondo Piepoli

Politica

18.05.2011



Gli astrologi sono più seri dei sondaggisti, ci prendono di più. Nicola Piepoli è il "decano" dei veggenti politici, una via di mezzo tra un Sibillo Cumano e l'Oracolo di Arcore. A pochi giorni dalle elezioni comunali stroncò così le velleità del MoVimento 5 Stelle a Milano: "Sarà impalpabile, vale poco più dell'uno per cento." Il Piepolone sull'insuccesso del MoVimento non aveva dubbi, ci metteva le mani sul fuoco confortato dai suoi studi politico-astrologici di una vita. Il giorno dopo i sondaggisti (ma chi li paga?) si trasformano in opinionisti. Vanno in televisione a spiegare perché le loro analisi erano giuste anche se i numeri erano sbagliati. La cosa straordinaria è che li invitino, ancora più straordinario è che nessuno li prenda a calci nel culo. Anzi, più le sparano grosse, più la loro autorevolezza aumenta.

Il sondaggio è la prima arma elettorale di persuasione di massa. Se la maggior parte delle persone non vota per un certo partito è inutile votarlo. Sarebbe un voto disperso, inutile. La teoria del "voto utile" nasce da qui. Il sondaggio ti cancella e l'elettore, di riflesso, non ti prende più in considerazione. Il voto è utile solo se va al Pdl o al Pdmnoelle, i più grossi, le coalizioni. Il MoVimento 5 Stelle non era presente in quasi tutti i sondaggi o veniva inserito nella categoria "altri". Un lavoro metodico in cui i giornalai di sinistra e di destra hanno lavorato senza sosta omettendo il nome "MoVimento 5 Stelle" e sostituendolo con "grillini" per disorientare l'elettore. Gli stessi che ci hanno insultato per mesi con i termini più spregiati ci chiedono ora di fare una scelta: "O di quà, o di là". Sono pregati gentilmente di non insistere. La scelta non è tra un partito o l'altro. Vent'anni di logiche spartitorie non hanno ancora aperto gli occhi a molte persone. Il MoVimento 5 Stelle è anti sistema, si batte per la scomparsa dei partiti che hanno trasformato la democrazia in partitocrazia. Il cittadino deve farsi Stato e i partiti devono fare le valigie. I partiti hanno incassato un miliardo di euro di finanziamenti pubblici. Sono l'acqua in cui vivono. Toglietegli l'acqua e i pesci, che si dividono tra piranha e squali, scompariranno. Sopra e oltre.



USA, debito pubblico e armi

Minipost

18.05.2011



Se la Grecia va in default le conseguenze saranno comunque limitate. I greci diventeranno più poveri, la UE più instabile, l'euro perderà valore e chi ha comprato titoli di Stato ellenici, come Formigoni (115 milioni di euro) per la Regione Lombardia, si attaccherà al tram (in questo caso più i lombardi del loro governatore abusivo). Se gli Stati Uniti vanno in default la questione è completamente diversa e gli effetti imprevedibili. Di fronte al debito pubblico americano di 14.260 miliardi di dollari la mente vacilla. E' un numero incomprensibile per un essere umano. Sta per essere raggiunto il tetto massimo di 14.294 miliardi oltre il quale per legge è previsto il default. Il segretario del Tesoro americano Geithner per evitare il crollo economico ha proposto di alzare il livello di indebitamento. Geniale, quasi meglio di Tremonti. La soluzione più ovvia, quella di diminuire drasticamente le spese militari in cui gli Stati Uniti sono primi al mondo con investimenti pari a circa 10 volte quelli di qualunque altro Paese, non è stata presa in considerazione. Forse perché gli armamenti, oltre a produrre il debito, lo garantiscono.



Referendum del MoVimento 5 Stelle per l'abolizione dei finanziamenti ai partiti

MoVimento

19.05.2011



Quanti voti avrebbero preso i partiti nelle ultime elezioni senza i finanziamenti pubblici? Per saperlo faremo un referendum sull'abolizione dei finanziamenti, quelli che pudicamente sono chiamati "rimborsi" e che costano circa un miliardo di euro ai cittadini. Il MoVimento 5 Stelle ha dimostrato che si può fare politica senza chiedere un centesimo ai cittadini. I partiti si adeguino. Il loro costo sociale è abnorme, ma soprattutto inutile. Si deve partecipare alla vita pubblica per servizio sociale, non per lucro.

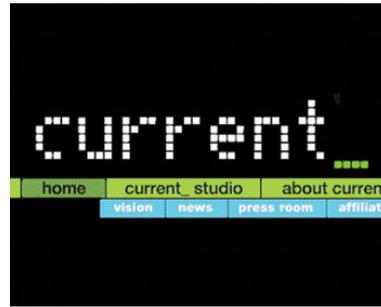
Il finanziamento pubblico è illegittimo se si considera ancora la volontà popolare come base di una democrazia. E' già stato abolito nell'aprile 1993 con il 90,3% di voti favorevoli. Pochi mesi dopo, nel dicembre del 1993, i partiti, per continuare a vivere alle spalle dei cittadini, estesero una legge esistente sui rimborsi elettorali con 47 milioni di euro dati sia nelle politiche del 1994 che del 1996. I partiti, non soddisfatti, provarono ad aumentare il tetto della rapina elettorale con l'introduzione del 4 per mille ai partiti. Il tentativo ovviamente fallì. Chi darebbe i suoi soldi a Mastella, a Casini o a Veltroni con il suo 740?

L'astinenza da euro costrinse i partiti a una legge ad hoc per togliere di mezzo il referendum. I rimborsi, pur cospicui, non bastavano più. Nel 1999 fu reintrodotta senza pudore il finanziamento pubblico per le elezioni politiche, europee e regionali in modiche rate annuali. 193.713.000 euro per ogni legislatura completa per Camera e Senato (i ratei erano interrotti per fine anticipata della legislatura). L'appetito vien mangiando e nel 2002 l'ammontare da erogare, per Camera e Senato viene elevato, senza chiedere alcun permesso ai cittadini contribuenti, da 193.713.000 euro a 468.853.675 euro. Nel 2006, sempre più bulimici, i partiti decidono di darsi il rimborso per i cinque anni di legislatura anche in caso di scioglimento delle Camere. Dalla crisi del governo Prodi del 2008, i partiti percepiscono quindi il doppio dei finanziamenti. Li paghiamo il doppio perché non sono riusciti a portare a termine una legislatura. Meglio di Ali Babà e i 40 ladroni, di Arsenio Lupin e della Banda Bassotti e dei socialisti messi insieme. Ogni voto al MoVimento 5 Stelle non è costato NULLA ai cittadini e mediamente 40 centesimi ai sostenitori e agli attivisti. Questa è politica. Il resto è nulla. Fuori i soldi dalla politica. Prossimamente con il referendum.



Vogliono chiudere Current Minipost

19.05.2011



Riprendo un appello di Current. Va aiutato. Ricordo che è l'unico canale a trasmettere senza alcuna censura il Passaparola di Marco Travaglio pubblicato sul blog ogni lunedì.

"SKY, decisione shock: Current verrà cancellata. Sky ribalta la decisione di trasmettere il canale di Al Gore e si appresta a cancellare il solo canale di Informazione Indipendente in Italia. Dal 2008 Current lavora per portare in TV quello che gli altri nascondono. Per costruire servizi che arrivano dove gli altri non vanno. Per dare ai propri telespettatori un'informazione varia e senza censura, perché conoscere la verità è l'unica via per formarsi un'opinione propria. Dal 2008 Current è l'unico canale veramente indipendente in Italia. A maggio del 2011 vogliono toglierti il diritto all'informazione indipendente. Vogliono oscurare Current. Vogliamo fermarli. Se lo vuoi anche tu, puoi fare la tua parte.

Puoi scrivere direttamente a SKY chiedendo di non chiudere Current all'indirizzo tom.mockridge@skytv.it Amministratore Delegato di Sky Italia. Segui gli aggiornamenti su facebook e twitter. Tutti insieme, SALVIAMO CURRENT. Se vuoi continuare a guardarci, stasera non farlo. Al Gore sarà ospite da Michele Santoro ad Anno Zero per la libertà d'informazione"



Los Indignados y Beppe Grillo

Politica

20.05.2011



Guarda il video Sono arrivato a Barcellona per la mia tournée e ho trovato piazza Catalunya piena di ragazzi che chiedevano un cambiamento radicale dell'attuale modello di sviluppo e la partecipazione diretta alla democrazia. Ho sentito aria di casa. La rivoluzione dolce spagnola è nata a Puerta del Sol a Madrid e si è diffusa subito in tutta la Spagna, da Valencia a Siviglia a Santiago. I ragazzi sono chiamati "Los indignados", gli indignati, ma il loro nome è "Movimiento 15-M", dal 15 maggio, il giorno in cui è nata la protesta. Non si riconoscono in alcun partito. Non vi ricordano qualcosa?

Un giornale spagnolo ha fatto un raffronto tra il "Movimiento 15-M" e "El Movimiento 5 Estrellas" in Italia. Si sono sviluppati entrambi su Internet, sono formati in prevalenza dalle giovani generazioni che non vedono prospettive per il loro futuro, si chiamano Movimento tutti e hanno un 5 tutti e due nel nome ("Gimme five!"), vogliono una riforma del sistema elettorale, l'abolizione di leggi ingiuste, l'esclusione degli indagati dalle liste elettorali, il divieto di finanziamento ai partiti, rifiutano il monopolio della politica da parte dei due partiti maggiori, i loro Pdl e Pdemocelle, che sono il Psoe e il Pp, sono contro l'oligarchia dei partiti e per una democrazia partecipata.

Domenica ci sono le elezioni amministrative in Spagna, ma giornali e televisioni parlano solo della nuova rivoluzione spagnola. I politici sembrano diventati di colpo relitti del passato, statue di cera del museo di madame Tussaud.

La rivoluzione dal basso ha superato Gibilterra ed è arrivata in Spagna dai Paesi del Maghreb. In Islanda e in Italia sta facendo da tempo le prove generali e il contagio potrebbe espandersi in tutta Europa. Il 2011 potrebbe diventare come il 1848, quando le vecchie istituzioni vennero travolte e la "questione sociale" divenne parte della politica. Può essere che in futuro questo periodo sia citato con frasi come "E' successo un duemilaundici!" come oggi si dice "E' successo un quarantotto!". Nel 1848 la rivoluzione avvenne, quasi istantaneamente, in tutta Europa, da Vienna a Berlino, da Budapest a Parigi. Gli storici definiscono il '48 un fenomeno di "sincronizzazione storica". Un momento in cui tutto cambia ovunque senza spiegazioni apparenti. Un mondo nuovo sta nascendo, l'indignazione è il suo carburante. Un indignado aveva un cartello ben visibile: "E' il sistema che è contro di noi, non noi contro il Sistema". Loro non si arrenderanno mai (ma gli conviene?). Noi neppure. Ps. Si ringraziano per la realizzazione del video: italiaes.org e espatriati.it

**** Segui la rivoluzione spagnola in diretta da La Puerta del Sol a Madrid questa notte: CLICCA! ****



Una tenda del MoVimento 5 Stelle in Val di Susa

Minipost

20.05.2011



I consiglieri regionali del M5S hanno aperto un ufficio tenda permanente in Val di Susa per incontrare i cittadini.

"In Val di Susa i cittadini difendono la democrazia e presidiano la valle dagli attacchi delle lobbies che, riunite in comitati d'affari che fanno capo ai partiti, vorrebbero trasformarla nel più costoso, inutile e dannoso cantiere del mondo. 15 miliardi di euro per 120 km di ferrovia dal confine con la Francia a Torino per un costo di oltre 1.200 euro al cm (lo stipendio medio di un italiano). Una ferrovia che dovrebbe trasportare merci per quantità inesistenti ora e nel futuro. Il Piemonte dovrebbe diventare un'enorme piattaforma logistico-operativa strategica per tutto il Mediterraneo come retroporto di Genova. Sono queste pericolose frottole che spacciano per progresso. 15 miliardi di euro per qualche centinaio di posti di lavoro in aziende per la maggior parte estere o multinazionali con decine di anni di cantierizzazione, un'irreparabile devastazione ambientale sul terreno e sulle acque e ricadute sanitarie (polveri sottili, uranio, amianto) pesantissime mentre le tratte ferroviarie pendolari fanno pena e non ci sono soldi per la sanità, per la scuola e per i beni comuni. Il MoVimento 5 Stelle ha istituito senza onere di spesa per l'Amministrazione, una sede distaccata dell'ufficio consiliare regionale in località Maddalena di Chiomonte. Luogo che sarà presto teatro dell'ennesimo violento tentativo di prevaricazione della partitocrazia affaristica ai danni dei cittadini, col rischio di "militarizzazione" del territorio. Nella tenda -ufficio saranno presenti a rotazione i consiglieri regionali e i membri dello staff del MoVimento 5 Stelle finché il governo non desisterà. Al più presto sarà on line una webcam live per seguire il presidio.

Ps: siete tutti invitati sabato 21 alla marcia "No Tav Rivalta-Rivoli" alle ore 14.30 in Via Balme



La democrazia secondo Massimo Fini

Informazione

21.05.2011



Guarda il video La democrazia rappresentativa è un inganno che serve a giustificare un modello di sviluppo insensato che ci sta distruggendo? Massimo Fini cerca di rispondere a questa domanda, in sé terribile. Fini va ascoltato in silenzio, come si ascoltano i saggi, come si degusta, di fronte al camino, un vino invecchiato della propria cantina.

Intervista a Massimo Fini:

L'inganno della democrazia

Massimo Fini - Mi chiamo Massimo Fini, sono un giornalista e, adesso, più che altro, uno scrittore e sono un anti-modernista, ecco, questo è il succo del mio pensiero

Blog - Qual è la definizione di democrazia oggi?

Massimo Fini - Che cosa sia la democrazia non lo sa, in realtà, nessuno. Il povero Bobbio, che ci ha dedicato tutta la vita, praticamente, allo studio della democrazia... prima dà nove elementi che caratterizzano la democrazia, poi ne dà sei, poi ne dà tre... In realtà la democrazia rappresentativa non esiste, cioè non è la democrazia. E' un sistema di oligarchie, di "poliarchie" le chiama Sartori che è uno studioso, pure, sinceramente democratico, cioè di aristocrazie mascherate che non hanno neanche diciamo l'equilibrium legis dell'aristocrazia storica, ma non ne hanno neanche gli obblighi. Ad esempio la difesa del territorio spettava alla nobiltà non al contadino, che continuava a lavorare sui suoi campi, ecco. Quindi, in realtà, è un'invenzione, è una truffa, nella sostanza, si è rivelata, al di là della buona volontà dei suoi Padri Fondatori, Stuart Mill piuttosto che Locke. Già Tocqueville aveva individuato che c'era qualcosa che non funzionava quindi io non credo alla democrazia rappresentativa, insomma. In modo brutale l'ho scritto quindi lo dico, è un modo sofisticato per metterlo nel culo alla gente, soprattutto alla povera gente, con il suo consenso. Comunque è un involucro... è l'involucro legittimante di qualcosa di molto più inquietante che è il modello di sviluppo occidentale, quello che stiamo vivendo, insomma, quello contro cui qualcuno di noi si batte, insomma.

Blog - Dove ci porterà questo modello di sviluppo? Massimo Fini - Il modello di sviluppo non può che portarci alla catastrofe perché... (a parte che già gronda sangue da tutte le parti) è un modello che si basa sulle crescite esponenziali, che esistono in matematica ma non in natura, nel momento in cui non può più crescere, implode su se stesso. E non ci siamo più tanto lontani anche perché è un modello che è

costretto ad aumentare di continuo la propria velocità, per sua dinamica interna, quindi stiamo andando sempre, sempre più veloci. A un certo punto andiamo a sbattere.

Blog - ... dichiarare una democrazia contraddicendola continuamente con i suoi comportamenti. Questa sfacciataggine, oggi, è prevalente in Italia rispetto a tutti i paesi occidentali?

Massimo Fini - È una cosa utile nel senso che l'Italia è sempre stata, in fondo, un paese-laboratorio. Qui nascono i mercanti, come classe sociale, a Firenze, nel Piacentino, che daranno, poi... saranno la pre-condizione della Rivoluzione Industriale. Qui nasce, nel '900 il fascismo che poi darà luogo ai fascismi europei. E', diciamo, interessante perché; a differenza delle altre democrazie, agendo in questo modo così spudorato, e violando, in modo così spudorato i sacri principi, smaschera che cos'è la democrazia realmente. Quindi, da questo punto di vista, ripeto, è interessante perché si svela, mentre nelle altre democrazie sono più, come si può dire? Più astuti, ... e la cosa è più nascosta... non so, penso agli Stati Uniti, penso alla Francia, penso a qualsiasi altra democrazia.

Blog - C'è un'alternativa alla democrazia rappresentativa?

Massimo Fini - Sì, ci sarebbe e c'è! Sarebbe la democrazia diretta che è esistita. La democrazia è esistita prima che si facesse il nome di democrazia ma la democrazia... nella... comunità di villaggio, l'Assemblea di Villaggio decide assolutamente tutto ciò che riguarda... è fatta dai Capi-Famiglia. Decide tutto ciò che riguarda il villaggio ma a ragion veduta perché decide sul suo, su cose che conosce molto bene. Quindi lo stesso Rousseau, appunto, quando immagina la democrazia diretta la immagina perché Ginevra, dove viveva allora, era una città di poche decine di migliaia di abitanti. Comunque la democrazia c'è stata prima di esistere ed è quella della Comunità di Villaggio. Democrazia diretta.

Questa democrazia del villaggio, che aveva funzionato benissimo, due anni prima della Rivoluzione Francese, sotto la spinta della Borghesia, sia per suoi interessi sia per questa sua smania di regolamentare tutto cambia le cose, cioè non è più l'Assemblea del Villaggio, che decide del villaggio, e sul suo territorio, ma delega alcuni rappresentanti e da lì inizia il disastro. E' ovvio che questo succede anche perché nel frattempo, si sono affermati gli Stati e gli Stati sono delle grandi entità e la democrazia diretta non riesce più a esplicitarsi. Il neo feudalesimo e il bagno di sangue

Blog - Cosa ci sarà dopo il crollo del modello di sviluppo?

Massimo Fini - L'ipotesi più probabile è che succeda quello che successe... che succede in tutti i sistemi totalizzanti... che successe all'Impero Romano. L'Impero Romano aveva appena finito di conquistare tutto il mondo allora conosciuto che implose su se stesso e diede origine al Feudalesimo europeo. Quello che immaginano alcune correnti di pensiero è una sorta di... ed è l'ipotesi, diciamo, più felice... di Feudalesimo senza feudatari cioè di comunità che non hanno più un feudatario che è, comunque, in qualche modo, proprietario, controlla, ma è una comunità di pari, di uguali, in vari sensi perché per esempio la società medievale era

organizzata in senso completamente diverso dalla nostra cioè ad ogni nucleo familiare, sia sulla terra sia nell'artigianato, ad ogni nucleo familiare doveva essere garantito lo spazio vitale. Se voi leggete le Disposizioni degli Statuti Artigianali ci sono delle cose per noi incomprensibili. Non puoi distogliere il cliente dal negozio del vicino... insomma non puoi fare concorrenza, proprio per questo motivo di fondo. E' una società che non è basata sulla competizione, non è particolarmente efficiente, su questo non c'è dubbio, ma è una società umana che ha resistito finché ha resistito il delicato sistema della comunità della terra, che non è il comunismo della terra, perché proprietà... ma sulla terra esistono tutta una serie di servitù comunali che vanno a favore della comunità intera. Tu puoi pascolare sul campo del vicino quando il raccolto è stato fatto... tu puoi pescare... prendi l'acqua... adesso il problema... stanno privatizzando anche l'acqua...

Blog - Se andiamo verso il Neo Feudalesimo l'Italia è praticamente, cementificata...E noi siamo ormai avviati ai 64-66 milioni... cosa succederà?

Massimo Fini -Succederà un bagno di sangue. E' inevitabile perché nel momento in cui crolla il sistema del denaro, la gente si rende conto che non può mangiare le città, che non può mangiare l'asfalto o bersi il petrolio e si rovescerà nelle campagne ma siccome le campagne non sono infinite ci sarà dell'altra gente che respingerà questi che arrivano, suppongo a colpi di forcone o di kalashnikov, quindi saranno... ma non succederà solo in Italia, succederà in tutto il mondo.

Attraverso un bagno di sangue, ripeto, a meno che per una qualche miracolosa intuizione non fermiamo il modello, non abbiamo il coraggio di fare alcuni passi indietro, senza tornare alle caverne ma alcuni passi indietro. Le correnti di pensiero americane che hanno pensato a questo, in sintesi, parlano di un ritorno graduale, limitato e ragionato a forme di auto-produzione e auto-consumo che passano, necessariamente, per il recupero della terra e la marginalizzazione dell'apparato industriale e finanziario, insomma. Questa è l'ipotesi riformista più credibile anche se, in realtà, siccome tutto si muove in senso opposto, in questo momento, pare utopica, insomma, ma ...d'altro canto noi dovremo prendere qualche suggestione perlo meno sia dalla società medievale sia dalla cultura, noi l'abbiamo alle spalle, e che abbiamo emarginato, perché troppo dolorosa, troppo tragica rispetto al famoso pensiero giudaico-cristiano, che è poi quello che abbiamo in testa. L'idea di progresso ci porta attraverso varie trasformazioni di tipo economico, al modello di sviluppo di oggi. Ma c'è la cultura greca... la cultura greca aveva profondo il senso del limite. Sul frontespizio dell'Oracolo di Delfi c'era scritto: "Mai niente di troppo" e tutta una serie di miti greci dicono questo che l'hybris, il delirio di onnipotenza dell'uomo provocherà l'invidia degli dei e, quindi, la punizione inevitabile. Io credo che, anche se temo che sia tardi che la prima cosa che dovremmo recuperare è il senso del limite che abbiamo abbondantemente sorpassato. Lo vediamo... la cosa più evidente è quella ecologica...

L'implosione

Minipost

21.05.2011



"A voler sempre fare i sapientoni sputasentenze a tutti i costi può accadere che si facciano anche figure ridicole ben meritate. **** Coppola, Fassino, Sgarbi, Annunziata: tutti hanno letto "L'implosione". Ma il libro non esiste.

"TORINO - E' il libro dell'anno, un fenomeno editoriale. Si chiama "L'implosione", è ambientato a Torino e l'autore è un giovane studente di ingegneria, Manuele Madalon. Lo hanno letto tutti quelli che contano: dal sindaco di Torino Piero Fassino al suo sfidante Michele Coppola. Lo hanno letto, tra gli altri, anche Vittorio Sgarbi e Lucia Annunziata. E tanti scrittori. Resta da spiegare come, visto che il suddetto libro non esiste, è una bufala architettata da uno studente di giornalismo di Torino, Gabriele Madala. Il ragazzo, con tanto di complice, si è intrufolato alla Fiera del Libro della città piemontese e ha chiesto a tutti i personaggi della cultura, della politica e dello spettacolo, un giudizio sulla sua opera prima. Tutte recensioni lusinghiere. Nessuno ammette di non averlo mai sentito nominare. Vittorio Sgarbi definisce l'ambientazione "sottile e misteriosa". Lucia Annunziata lo paragona ad un altro scrittore, Culicchia. Davvero niente male per un libro fantasma. Tutto viene filmato e messo su YouTube." (segnalazione di silvanetta*)

